

circolare 21/99

MOD.2 E

Roma, 15 marzo 1999

DIREZIONE GENERALE DELLA
COOPERAZIONE

Divisione III

Alle Direzioni Regionali del lavoro

Alle Direzioni Provinciali del lavoro

LORO SEDI

Al Gabinetto del Ministro

Alla Segreteria particolare del Ministro

Alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato

Alle Direzioni Generali – Divisione I

All'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione

Professionale – Divisione I

Al Servizio controllo interno (SECIN)

Alle Prefetture

Alle Associazioni di rappresentanza e tutela del movimento

cooperativo

LORO SEDI

Prot. n. : 11675

e p.c.

Allegati n. 2

OGGETTO: Contributi per iniziative di promozione e sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, legge n. 59/92.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, ed in relazione al D.M. 19 gennaio 1999, registrato alla corte dei conti in data 23 gennaio 1999, di indirizzo e programmazione, si specificano di seguito gli adempimenti che dovranno essere eseguiti e la documentazione da presentare da parte degli interessati per poter essere ammessi alla selezione ai fini dell'erogazione del contributo. I progetti dovranno essere presentati da enti cooperativi che abbiano depositato almeno un bilancio di esercizio, che non siano aderenti alle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute e che siano tenuti al versamento del contributo in oggetto al Ministero del Lavoro e della previdenza sociale. Detti progetti dovranno mirare alla promozione di nuove imprese e di iniziative di sviluppo della cooperazione ed essere diretti all'innovazione tecnologica ed all'incremento dell'occupazione, nello spirito dell'articolo 11 della legge in argomento. Carattere prioritario rivestono i progetti:

- da realizzare nelle zone geografiche indicate negli obiettivi comunitari e del mezzogiorno, nonché in quelle dove sono in vigore i patti territoriali e/o i contratti d'area; tale requisito deve essere specificato nella domanda di contributo;
- che associno donne, giovani e lavoratori in difficoltà di inserimento al lavoro;
- che abbiano come obiettivo primario la costituzione di nuove imprese cooperative e l'assistenza alle stesse nella fase di avvio.

Potranno essere presentati progetti per interventi sperimentali da attuare presso le scuole superiori e le Università per divulgare la conoscenza dell'imprenditorialità cooperativa. Onde consentire ad un ampio numero di soggetti l'accesso al contributo in questione e nell'intento di favorire la diffusione dei principi cooperativi, è riconosciuto un criterio prioritario, nella valutazione, comparativa ai progetti presentati da enti cooperativi che negli ultimi due esercizi non hanno usufruito del contributo in oggetto a meno che il progetto non sia finalizzato in via prioritaria alla costituzione di nuove imprese cooperative e alla assistenza alle stesse nella fase di avvio. Il contributo sulla spesa globale per la realizzazione del progetto – di durata non superiore a dodici mesi – non potrà eccedere

l'importo massimo di £. 300.000.000 (trecentomilioni) - pari ad Euro 154.937,07 (centocinquattromilanovecentotrentasette e sette centesimi) - comprensivo di I.V.A.. Sono esclusi dal contributo i costi concernenti l'acquisto di macchinari ed altre immobilizzazioni, nonché gli oneri relativi al personale non impegnato direttamente nell'esecuzione del progetto. Sono, pertanto, ammissibili gli oneri relativi al personale direttamente coinvolto, nel limite dell'attività strettamente necessaria alla realizzazione del progetto e specificatamente indicati nel preventivo di spesa. I costi relativi al personale addetto ad attività formative – eventualmente previste nel progetto – dovranno essere parametrati a quelli stabiliti dalle singole regioni per l'espletamento di attività formative di competenza.

È motivo di esclusione dal contributo la concessione di altro finanziamento o contributo pubblico o la presentazione di richiesta di finanziamento o contributo ad altra Amministrazione per la realizzazione dello stesso progetto.

Non è consentito l'affidamento a terzi della realizzazione del progetto, o di parti dello stesso, eventualmente ammesso al contributo.

Gli enti interessati dovranno inoltrare – in plico chiuso con l'indicazione "circolare n. 21/99, del 15 marzo 1999" - al Ministero del lavoro e della previdenza sociale – Direzione generale della Cooperazione, DIVISIONE III, Vico d'Aste 12, 00159 ROMA – apposita domanda di contributo redatta in carta da bollo. La mancata redazione in carta legale comporterà l'inammissibilità della domanda medesima, tranne i casi in cui l'esenzione è espressamente prevista dalla vigente normativa. La predetta domanda, compilata secondo l'unito schema (allegato 1), dovrà essere corredata da una dettagliata relazione che illustri

- il progetto,
- le finalità,
- le modalità di attuazione,
- il preventivoanalitico delle spese articolato tra le varie voci,
- ogni altra informazione utile ai fini della valutazione (allegato 2).

Dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti numerati progressivamente:

1. copia dell'atto costitutivo;
2. copia dello statuto sociale vigente;
3. copia dell'ultimo bilancio depositato – munito di timbro o corredata da nota comprovante l'avvenuto deposito presso la competente Camera di commercio – con allegate le relazioni del Collegio sindacale e Consiglio di amministrazione redatte in conformità dell'articolo 2 della legge n. 59/92;
4. copia del verbale dell'ultima ispezione alla quale è stato sottoposto l'ente o, in mancanza, dichiarazione rilasciata dalla competente Direzione provinciale del lavoro, attestante la non ancora avvenuta attività ispettiva;
5. copia della ricevuta attestante il pagamento del contributo obbligatorio per la vigilanza;
6. copia della ricevuta attestante il versamento della quota del 3% degli utili di esercizio nei casi in cui tale versamento sia dovuto;
7. certificazione dell'iscrizione nel registro prefettizio rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione della presente circolare sulla Gazzetta Ufficiale;
8. elenco nominativo – sottoscritto dal legale rappresentante – degli amministratori, dei sindaci e degli eventuali direttori in carica;
9. dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia redatta ai sensi della normativa vigente per i singoli componenti del Consiglio di amministrazione da cui risulti l'assenza di

carichi penali pendenti;

10. elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, di tutta la documentazione allegata.

Le domande dovranno pervenire, complete di tutta la documentazione richiesta in duplice copia, entro e non oltre 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della presente circolare sulla Gazzetta Ufficiale; potranno essere inoltrate tramite raccomandata postale con ricevuta di ritorno o mediante consegna diretta. Farà fede del rispetto del termine sopra indicato il timbro postale comprovante la data di spedizione ovvero, nel caso di consegna diretta, il protocollo apposto dalla direzione Generale della Cooperazione, Divisione III. Non saranno prese in considerazione, ai fini della concessione del contributo, le domande pervenute fuori termine o che non risultano complete della documentazione richiesta; in quest'ultimo caso non è consentita l'eventuale regolarizzazione successivamente al suindicato termine di scadenza. I progetti saranno sottoposti all'esame di un apposito Nucleo che formulerà una graduatoria di merito - nel limite delle disponibilità finanziarie - sulla base dei sotto elencati elementi di valutazione:

- valutazione complessiva del progetto:
 - articolazione progettuale (completezza, chiarezza, coerenza interna, ecc.)
 - innovatività dell'intervento progettuale,
 - tipologia delle attività,
 - congruità dei costi,
 - percentuale dei costi direttamente assunti dall'ente.
- Valutazione analitica del progetto:
 - Motivazioni,
 - Obiettivi,
 - indicatori per la verifica dei risultati,
 - area di intervento,
 - destinatari,
 - metodologia,
 - contenuti,
 - requisiti professionali dei soci, dei dipendenti e degli eventuali collaboratori impegnati nelle attività progettuali.
- Rilevanza sociale del progetto:
 - ricaduta occupazionale,
 - creazione ed avvio di nuove imprese cooperative,
 - creazione di sinergie tra imprese cooperative,
 - promozione e diffusione della cultura cooperativa,
 - raccordo con le politiche socio-economiche del territorio,
 - promozione di partenariati e di reti cooperative.

La domanda di contributo ed i relativi allegati potranno essere presentati in lire o in euro. Per le domande espresse in euro, la conversione in lire sarà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione ed arrotondamento.

L'opzione per l'euro, sarà irreversibile nel senso che successivamente ogni comunicazione tra l'Amministrazione concedente e il richiedente avverrà in tale denominazione. L'opzione per le lire non impedirà viceversa in una fase successiva della procedura di optare per l'euro. L'opzione per l'euro potrà essere esercitata comunque prima del completamento della procedura di liquidazione del saldo della somma dovuta. Il Ministero si riserva di procedere al monitoraggio dei progetti cui è stato erogato il contributo ed alla successiva verifica della ricaduta sul mercato del lavoro dei risultati degli stessi.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana anche in attuazione delle norme contenute nella legge 7 agosto 1990, n. 241 Tenuto conto della particolare

importanza che i contributi di cui all'articolo 11 della legge n. 59/92 rivestono nel quadro della promozione e dello sviluppo del movimento cooperativo, si pregano i destinatari della presente circolare di dare la massima diffusione e pubblicità alle disposizioni in essa contenute.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Nicola Di Iorio)

Allegato n. 1/LIRE

Fac simile di domanda(in bollo salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa).

Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale della cooperazione
Divisione III
Vicolo d'Aste, 12
00159 ROMA

OGGETTO. Richiesta contributo ai sensi dell'art. 11, comma 6, legge n. 59/92.-

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della cooperativa (o consorzio)
_____ con sede legale in _____ Via _____

Cap _____ Provincia _____ tel. _____ Fax _____ con sede amministrativa in
Via _____
Cap _____ Provincia _____

CHIEDE

a codesto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la concessione del contributo finanziario, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, della legge n. 59/92,

di **LIRE** _____ (_____) per la realizzazione del progetto _____

illustrato nella relazione allegata e la cui esecuzione è prevista _____
(indicare l'area di intervento, specificando se la stessa ricade in quelle previste al punto a) della circolare).
Dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'Ente non è aderente ad alcuna Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e che è tenuto al versamento del contributo di cui all'articolo 11, comma 6, della legge n. 59/92, al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Dichiara, inoltre, di non aver usufruito di altro finanziamento o contributo pubblico per la realizzazione del progetto presentato né di aver inoltrato richiesta di finanziamento o contributo ad altra Amministrazione per la realizzazione dello stesso.

Si allega la seguente documentazione in duplice copia, numerata progressivamente:

1. copia dell'atto costitutivo;
2. copia dello statuto sociale vigente;
3. copia dell'ultimo bilancio depositato – munito di timbro o corredato da nota comprovanti l'avvenuto deposito presso la competente Camera di commercio - con allegate le relazioni del Collegio sindacale e del Consiglio di Amministrazione redatte in conformità dell'articolo 2 della legge n. 59/92;
4. copia del verbale dell'ultima ispezione alla quale è stato sottoposto l'ente o, in mancanza, dichiarazione rilasciata dalla competente Direzione provinciale del Lavoro, attestante la non ancora avvenuta attività ispettiva;
5. copia della ricevuta attestante il versamento del contributo obbligatorio per la vigilanza;
6. copia della ricevuta attestante il versamento della quota del 3% degli utili di esercizio nei casi in cui tale versamento sia dovuto;

7. certificato dell'iscrizione nel Registro prefettizio rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione della presente circolare sulla Gazzetta Ufficiale;
8. elenco nominativo – sottoscritto dal legale rappresentante – degli amministratori e degli eventuali direttori in carica;
9. dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, redatta ai sensi della normativa vigente, per ogni singolo componente del consiglio di Amministrazione da cui risulti l'assenza di carichi penali pendenti;
10. elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, della documentazione allegata.

Numero degli allegati

Firma del legale rappresentante

Allegato n. 1/EURO**Fac simile di domanda**(in bollo salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa)

Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale della cooperazione
Divisione III
Vicolo d'Aste, 12
00159 R O M A

OGGETTO. Richiesta contributo ai sensi dell'art. 11, comma 6, legge n. 59/92.-

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della cooperativa (o consorzio)
_____ con sede legale
in _____ Via _____
Cap _____ Provincia _____ tel. _____ Fax _____ con
sede amministrativa in _____ Via _____
Cap _____ Provincia _____

CHIEDE

a codesto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la concessione del contributo finanziario, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, della legge n. 59/92,
di EURO _____ (_____) per la realizzazione del
progetto illustrato nella relazione allegata e la cui esecuzione è prevista _____
(indicare l'area di intervento, specificando se la stessa ricade in quelle previste al punto a) della circolare).
Dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'Ente non è aderente ad alcuna Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e che è tenuto al versamento del contributo di cui all'articolo 11, comma 6, della legge n. 59/92, al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.
Dichiara, inoltre, di non aver usufruito di altro finanziamento o contributo pubblico per la realizzazione del progetto presentato né di aver inoltrato richiesta di finanziamento o contributo ad altra Amministrazione per la realizzazione dello stesso.
Si allega la seguente documentazione in duplice copia, numerata progressivamente:
1. copia dell'atto costitutivo;
2. copia dello statuto sociale vigente;
3. copia dell'ultimo bilancio depositato – munito di timbro o corredata da nota comprovanti l'avvenuto deposito presso la competente Camera di commercio - con allegate le relazioni del Collegio sindacale e del Consiglio di Amministrazione redatte in conformità dell'articolo 2 della legge n. 59/92;
4. copia del verbale dell'ultima ispezione alla quale è stato sottoposto l'ente o, in mancanza, dichiarazione rilasciata dalla competente Direzione provinciale del Lavoro, attestante la non ancora avvenuta attività ispettiva;
5. copia della ricevuta attestante il versamento del contributo obbligatorio per la vigilanza;
6. copia della ricevuta attestante il versamento della quota del 3% degli utili di esercizio nei casi in cui tale versamento sia dovuto;
7. certificato dell'iscrizione nel Registro prefettizio rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione della presente circolare sulla Gazzetta Ufficiale;
8. elenco nominativo – sottoscritto dal legale rappresentante – degli amministratori e degli eventuali direttori in carica;
9. dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, redatta ai sensi della normativa vigente, per ogni singolo componente del consiglio di Amministrazione da cui risulti l'assenza di carichi penali pendenti;
10. elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, della documentazione allegata.

Numero degli allegati

Firma del legale rappresentante

Allegato n. 2/LIRE**SCHEMA – TIPO DI FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO**

Specificare se il progetto è regionale o multiregionale indicando con precisione l'area, o le aree, dove il progetto verrà effettivamente realizzato e se la stessa, o le stesse, ricade, o ricadono, in quelle previste dal punto *a)* della circolare.

1 – INFORMAZIONI SULL'ENTE PROPONENTE1.1. *Estremi dell'Ente proponente*

Denominazione
Natura giuridica
Indirizzo
C.A.P. Città Prov.
Tel. Fax

1.2. *Referente*

Rappresentante legale
Persona da contattare

1.3. *Dati fiscali dell'Ente*

Codice fiscale
Partita I.V.A.

1.4. *Coordinate bancarie dell'Ente proponente*

Banca
Cod. ABI CAB c/c
Indirizzo Banca

1.5. *relazione sulle attività già svolte dall'Ente proponente, in particolare su quelle attinenti alle tematiche del progetto*

2 – ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

- 2.1. Motivazioni ed obiettivi
- 2.2. Area geografica in cui si svolge il progetto (con la precisazione di cui al punto *a*) della circolare
- 2.3. Durata del progetto ed articolazioni (fasi)
- 2.4. Tipologia dello/degli interventi
- 2.5. Descrizione dell'attività progettuale
- 2.6. Persone coinvolte e professionalità delle stesse
- 2.7. Destinatari del progetto
- 2.8. Modalità di attuazione
- 2.9. Sede della struttura operativa del progetto
- 2.10. Ulteriori informazioni ritenute utili
- 2.11. Indicatori per la verifica dei risultati attesi
- 2.12. Preventivo analitico delle spese (indicando per le attività formative, eventualmente previste, il parametro di riferimento regionale come indicato nella circolare)
- 2.13. Costo complessivo del progetto

I.V.A.LIRE

Allegato n. 2/EURO

SCHEMA – TIPO DI FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Specificare se il progetto è regionale o multiregionale indicando con precisione l'area, o le aree, dove il progetto verrà effettivamente realizzato e se la stessa, o le stesse, ricade, o ricadono, in quelle previste dal punto *a*) della circolare.

1 – INFORMAZIONI SULL'ENTE PROPONENTE

1.6. *Estremi dell'Ente proponente*

Denominazione
Natura giuridica
Indirizzo
C.A.P. Città Prov.
Tel. Fax

1.7. *Referente*

Rappresentante legale
Persona da contattare

1.8. *Dati fiscali dell'Ente*

Codice fiscale
Partita I.V.A.

1.9. *Coordinate bancarie dell'Ente proponente*

Banca
Cod. ABI CABc/c
Indirizzo Banca

1.10. *relazione sulle attività già svolte dall'Ente proponente, in particolare su quelle attinenti alle tematiche del progetto*

2 – ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

- 2.14. Motivazioni ed obiettivi
- 2.15. Area geografica in cui si svolge il progetto (con la precisazione di cui al punto *a*) della circolare
- 2.16. Durata del progetto ed articolazioni (fasi)
- 2.17. Tipologia dello/degli interventi
- 2.18. Descrizione dell'attività progettuale
- 2.19. Persone coinvolte e professionalità delle stesse
- 2.20. Destinatari del progetto
- 2.21. Modalità di attuazione
- 2.22. Sede della struttura operativa del progetto
- 2.23. Ulteriori informazioni ritenute utili
- 2.24. Indicatori per la verifica dei risultati attesi
- 2.25. Preventivo analitico delle spese (indicando per le attività formative, eventualmente previste, il parametro di riferimento regionale come indicato nella circolare)
- 2.26. Costo complessivo del progetto

I.V.A.EURO.....

di merito - nel limite delle disponibilità finanziarie - sulla base dei sotto elencati elementi di valutazione:

- Ø valutazione complessiva del progetto:
 - * articolazione progettuale (completezza, chiarezza, coerenza interna, ecc.)
 - * innovatività dell'intervento progettuale,
 - * tipologia delle attività,
 - * congruità dei costi,
 - * percentuale dei costi direttamente assunti dall'ente.
- Ø Valutazione analitica del progetto:
 - * Motivazioni,
 - * Obiettivi,
 - * indicatori per la verifica dei risultati,
 - * area di intervento,
 - * destinatari,
 - * metodologia,
 - * contenuti,
 - * requisiti professionali dei soci, dei dipendenti e degli eventuali collaboratori impegnati nelle attività progettuali.
- Ø Rilevanza sociale del progetto:
 - * ricaduta occupazionale,
 - * creazione ed avvio di nuove imprese cooperative,
 - * creazione di sinergie tra imprese cooperative,
 - * promozione e diffusione della cultura cooperativa,
 - * raccordo con le politiche socio-economiche del territorio,
 - * promozione di partenariati e di reti cooperative.

La domanda di contributo ed i relativi allegati potranno essere presentati in lire o in euro. Per le domande espresse in euro, la conversione in lire sarà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione ed arrotondamento.

L'opzione per l'euro, sarà irreversibile nel senso che successivamente ogni comunicazione tra l'Amministrazione concedente e il richiedente avverrà in tale denominazione. L'opzione per le lire non impedirà viceversa in una fase successiva della procedura di optare per l'euro. L'opzione per l'euro potrà essere esercitata comunque prima del completamento della procedura di liquidazione del saldo della somma dovuta.

Il Ministero si riserva di procedere al monitoraggio dei progetti cui è stato erogato il contributo ed alla successiva verifica della ricaduta sul mercato del lavoro dei risultati degli stessi.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana anche in attuazione delle norme contenute nella legge 7 agosto 1990, n. 241

Tenuto conto della particolare importanza che i contributi di cui all'articolo 11 della legge n. 59/92 rivestono nel quadro della promozione e dello sviluppo del movimento cooperativo, si pregano i destinatari della presente circolare di dare la massima diffusione e pubblicità alle disposizioni in essa contenute.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Nicola Di Iorio)

Allegato n. 1/LIRE

Fac simile di domanda(in bollo salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa).

Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale della cooperazione
Divisione III
Vicolo d'Aste, 12
00159 R O M A

OGGETTO. Richiesta contributo ai sensi dell'art. 11, comma 6, legge n. 59/92.-

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della cooperativa (o consorzio)
_____ con sede legale in _____ Via _____

Cap _____ Provincia _____ tel. _____ Fax _____ con sede amministrativa in

Via _____
Cap _____ Provincia _____

CHIEDE

a codesto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la concessione del contributo finanziario, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, della legge n. 59/92,

di **LIRE** _____ (_____) per la realizzazione del progetto (indicare l'area di intervento, specificando se la stessa ricade in quelle previste al punto a) della circolare).

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'Ente non è aderente ad alcuna Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e che è tenuto al versamento del contributo di cui all'articolo 11, comma 6, della legge n. 59/92, al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Dichiara, inoltre, di non aver usufruito di altro finanziamento o contributo pubblico per la realizzazione del progetto presentato né di aver inoltrato richiesta di finanziamento o contributo ad altra Amministrazione per la realizzazione dello stesso.

Si allega la seguente documentazione in duplice copia, numerata progressivamente:

1. copia dell'atto costitutivo;
2. copia dello statuto sociale vigente;
3. copia dell'ultimo bilancio depositato – munito di timbro o corredata da nota comprovanti l'avvenuto deposito presso la competente Camera di commercio - con allegate le relazioni del Collegio sindacale e del Consiglio di Amministrazione redatte in conformità dell'articolo 2 della legge n. 59/92;
4. copia del verbale dell'ultima ispezione alla quale è stato sottoposto l'ente o, in mancanza, dichiarazione rilasciata dalla competente Direzione provinciale del Lavoro, attestante la non ancora avvenuta attività ispettiva;
5. copia della ricevuta attestante il versamento del contributo obbligatorio per la vigilanza;
6. copia della ricevuta attestante il versamento della quota del 3% degli utili di esercizio nei casi in cui tale versamento sia dovuto;
7. certificato dell'iscrizione nel Registro prefettizio rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione della presente circolare sulla Gazzetta Ufficiale;
8. elenco nominativo – sottoscritto dal legale rappresentante – degli amministratori e degli eventuali direttori in carica;
9. dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, redatta ai sensi della normativa vigente, per ogni singolo componente del consiglio di Amministrazione da cui risulti l'assenza di carichi penali pendenti;
10. elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, della documentazione allegata.

Numero degli allegati

Firma del legale rappresentante

Allegato n. 1/EURO**Fac simile di domanda**(in bollo salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa)

Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale della cooperazione
Divisione III
Vicolo d'Aste, 12
00159 R O M A

OGGETTO. Richiesta contributo ai sensi dell'art. 11, comma 6, legge n. 59/92.-

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della cooperativa (o consorzio)
_____ con sede legale in _____ Via

Cap _____ Provincia _____ tel. _____ Fax _____ con sede amministrativa in

Via _____
Cap _____ Provincia _____

CHIEDE

a codesto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la concessione del contributo finanziario, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, della legge n. 59/92,

di EURO _____ (_____) per la realizzazione del progetto (indicare l'area di intervento, specificando se la stessa ricade in quelle previste al punto a) della circolare).

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'Ente non è aderente ad alcuna Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e che è tenuto al versamento del contributo di cui all'articolo 11, comma 6, della legge n. 59/92, al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Dichiara, inoltre, di non aver usufruito di altro finanziamento o contributo pubblico per la realizzazione del progetto presentato né di aver inoltrato richiesta di finanziamento o contributo ad altra Amministrazione per la realizzazione dello stesso.

Si allega la seguente documentazione in duplice copia, numerata progressivamente:

1. copia dell'atto costitutivo;
2. copia dello statuto sociale vigente;
3. copia dell'ultimo bilancio depositato – munito di timbro o corredata da nota comprovanti l'avvenuto deposito presso la competente Camera di commercio - con allegate le relazioni del Collegio sindacale e del Consiglio di Amministrazione redatte in conformità dell'articolo 2 della legge n. 59/92;
4. copia del verbale dell'ultima ispezione alla quale è stato sottoposto l'ente o, in mancanza, dichiarazione rilasciata dalla competente Direzione provinciale del Lavoro, attestante la non ancora avvenuta attività ispettiva;
5. copia della ricevuta attestante il versamento del contributo obbligatorio per la vigilanza;
6. copia della ricevuta attestante il versamento della quota del 3% degli utili di esercizio nei casi in cui tale versamento sia dovuto;
7. certificato dell'iscrizione nel Registro prefettizio rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione della presente circolare sulla Gazzetta Ufficiale;
8. elenco nominativo – sottoscritto dal legale rappresentante – degli amministratori e degli eventuali direttori in carica;
9. dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, redatta ai sensi della normativa vigente, per ogni singolo componente del consiglio di Amministrazione da cui risulti l'assenza di carichi penali pendenti;
10. elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, della documentazione allegata.

Numero degli allegati

Firma del legale rappresentante

Allegato n. 2/LIRE

SCHEMA – TIPO DI FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Specificare se il progetto è regionale o multiregionale indicando con precisione l'area, o le aree, dove il progetto verrà effettivamente realizzato e se la stessa, o le stesse, ricade, o ricadono, in quelle previste dal punto *a*) della circolare.

1 – INFORMAZIONI SULL'ENTE PROPONENTE

1.1. *Estremi dell'Ente proponente*

Denominazione
Natura giuridica
Indirizzo
C.A.P. Città Prov.
Tel. Fax

1.2. *Referente*

Rappresentante legale
Persona da contattare

1.3. *Dati fiscali dell'Ente*

Codice fiscale
Partita I.V.A.

1.4. *Coordinate bancarie dell'Ente proponente*

Banca
Cod. ABI CAB c/c
Indirizzo Banca

1.5. *relazione sulle attività già svolte dall'Ente proponente, in particolare su quelle attinenti alle tematiche del progetto*

2 – ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

- 2.1. Motivazioni ed obiettivi
- 2.2. Area geografica in cui si svolge il progetto (con la precisazione di cui al punto *a*) della circolare
- 2.3. Durata del progetto ed articolazioni (fasi)
- 2.4. Tipologia dello/degli interventi
- 2.5. Descrizione dell'attività progettuale
- 2.6. Persone coinvolte e professionalità delle stesse
- 2.7. Destinatari del progetto
- 2.8. Modalità di attuazione
- 2.9. Sede della struttura operativa del progetto
- 2.10. Ulteriori informazioni ritenute utili
- 2.11. Indicatori per la verifica dei risultati attesi
- 2.12. Preventivo analitico delle spese (indicando per le attività formative, eventualmente previste, il parametro di riferimento regionale come indicato nella circolare)

2.13. Costo complessivo del progetto

I.V.A. LIRE

Allegato n. 2/EURO

SCHEMA – TIPO DI FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Specificare se il progetto è regionale o multiregionale indicando con precisione l'area, o le aree, dove il progetto verrà effettivamente realizzato e se la stessa, o le stesse, ricade, o ricadono, in quelle previste dal punto a) della circolare.

1 – INFORMAZIONI SULL'ENTE PROPONENTE

1.6. *Estremi dell'Ente proponente*

Denominazione
Natura giuridica
Indirizzo
C.A.P. Città Prov.
Tel.Fax

1.7. *Referente*

Rappresentante legale
Persona da contattare

1.8. *Dati fiscali dell'Ente*

Codice fiscale
Partita I.V.A.

1.9. *Coordinate bancarie dell'Ente proponente*

Banca
Cod. ABI CABc/c
Indirizzo Banca

1.10. *relazione sulle attività già svolte dall'Ente proponente, in particolare su quelle attinenti alle tematiche del progetto*

2 – ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

- 2.14. Motivazioni ed obiettivi
- 2.15. Area geografica in cui si svolge il progetto (con la precisazione di cui al punto a) della circolare
- 2.16. Durata del progetto ed articolazioni (fasi)
- 2.17. Tipologia dello/degli interventi
- 2.18. Descrizione dell'attività progettuale
- 2.19. Persone coinvolte e professionalità delle stesse
- 2.20. Destinatari del progetto
- 2.21. Modalità di attuazione
- 2.22. Sede della struttura operativa del progetto
- 2.23. Ulteriori informazioni ritenute utili
- 2.24. Indicatori per la verifica dei risultati attesi
- 2.25. Preventivo analitico delle spese (indicando per le attività formative, eventualmente previste, il parametro di riferimento regionale come indicato nella circolare)
- 2.26. Costo complessivo del progetto

I.V.A.EURO.....